

Oggetto: AMERICAN HUSKY III S.R.L.

Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Cesano Maderno (MB) in Via Fulvio Bracco n. 59.

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza

Il direttore

Visti

- il d.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.7.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del d.lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n°9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata 'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza-denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26/06/2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-MB in data 29/06/2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 e il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 pubblicato sul BURL in data 2 aprile 2019 ed in particolare, l'art.29 c. 5 del medesimo Regolamento, il quale prevede che le disposizioni relative alle procedure autorizzative di cui agli artt. 22, 23, 25, 26 e 27, si applicano alle istanze presentate successivamente all'entrata in vigore del suddetto Regolamento;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il Regolamento vigente per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza adottato dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Premesso che

- La Ditta American Husky III S.R.L. con sede legale in Via Sant'Andrea, 2 – Milano
 Partita IVA n. 12986030158
 nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISSIS c.f. OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede aziendale.
 ha presentato in data 30-06-2023 (prot. ATO-MB n. 3670/2023), istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Cesano Maderno	Via: Fulvio Bracco, 59
------------------------	------------------------
- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 20-07-2023 (prot. ATO-MB n. 4129/2023), il Gestore ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura (Cod. Proced. SAFO: case n° 03773203 parere n° 015965 del 20-7-2023), integrato in data 02-08-2023 (Cod. Proced. 03839563 parere: 016092 del 01-08-2023 e prot. ATO-MB n. 4403/2023) ;
- con nota pervenuta via pec all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 28-07-2023 (prot. ATO-MB n.4312/2023), la Ditta ha trasmesso delle integrazioni in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente amministrazione hanno permesso l'espressione dei pareri richiesti agli enti competenti, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli enti competenti al controllo;
- l'impresa svolge nell'insediamento sito in Via Fulvio Bracco, 59 nel comune di Cesano Maderno (MB) l'attività di produzione di energia elettrica e termica tramite un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale;
- sono individuate le seguenti tipologie di reflui destinati allo scarico in fognatura:
 - Le acque reflue industriali decadenti dall'insediamento e dalle attività ivi esercitate, quali provenienti dal raffreddamento diretto dell'impianto di cogenerazione ed attività connesse, saranno recapitati in pubblica fognatura mista attraverso lo scarico finale non codificato;
 - Le acque meteoriche decadenti dalle coperture saranno raccolte ed inviate, unitamente alle meteoriche di piazzale, in fognatura bianca attraverso lo scarico dedicato non codificato, previo passaggio in una vasca di laminazione (50 mc). La ditta dichiara l'impossibilità alla dispersione al suolo, a causa della scarsa permeabilità del terreno.
 - acque reflue domestiche decadenti dai servizi igienici dell'insediamento saranno conferite in pubblica fognatura previo passaggio in fossa imhoff;
- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 21-12-2017;
- l'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di 1 marca da bollo da € 16,00 contrassegnata con il n. di serie 01211169604678.

Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare la ditta sopra riportata ad immettere in fognatura pubblica le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento produttivo citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo.

AUTORIZZA

La Ditta American Husky III S.R.L. con sede legale in Via Sant'Andrea, 2 – Milano

Partita IVA n. 12986030158

nella persona del suo legale rappresentante Sig. OMISSIS c.f. OMISSIS domiciliato per la carica presso la sede aziendale. per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo e negli atti allegati, ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo sito in:

Comune di Cesano Maderno – Via Fulvio Bracco, 59 | Codice S.I.R.E. NG1080190009001H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

<i>Definizione dello scarico: (ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)</i>	Acque reflue industriali	<i>Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i>
---------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Prescrizioni e limitazioni:

1. Gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione, e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente allegato e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
5. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del Soggetto Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
6. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, a monte della confluenza nella rete comune, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;
7. La ditta dovrà conservare presso l'insediamento copia dei formulari attestanti lo smaltimento dei fanghi derivanti dal sistema di trattamento delle acque meteoriche.

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



8. i sistemi di trattamento dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza. Le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;
9. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto, ed inviati a centri di raccolta autorizzati, annotando sul relativo registro di carico e scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo tutte le operazioni connesse allo smaltimento degli stessi;
10. gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi così come modificati dal RR 4 del 24 marzo 2006, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
11. la ditta dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
12. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
13. la ditta dovrà segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale e che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
14. la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
15. la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
16. il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.
17. **Prima della comunicazione di cui alla prescrizione 19)**, la rete di raccolta dei reflui dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (misure interne **minime di cm 50 x 50**, con minimo **50 cm di altezza dal fondo del pozzetto alla base del tubo di deflusso**):
 - Sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali oggetto di autorizzazione, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - sulla rete mista, immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la pubblica fognatura mista.
18. **Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui alla prescrizione 19)**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, **planimetria definitiva asseverata**. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato.
19. **La ditta dovrà dare comunicazione dell'avvio dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
20. il rispetto dei limiti allo scarico ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche, dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, dovrà essere garantito nel pozzetto di campionamento indicato al punto **17** del presente Allegato.
21. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

- Prescrizioni richieste dal Gestore del SII

22. La portata dello **scarico industriale** non deve superare il valore dichiarato dalla ditta pari a: 0,51 mc/h; 12,2 mc/giorno; 3900 mc/anno.
23. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti di misura, in alternativa potranno essere ritenuti idonei sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. Comunque sia tutti i punti di approvvigionamento idrico dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione.
24. Dovrà essere segnalato tempestivamente a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.
25. Gli strumenti di misura di cui sopra devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza, qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata al Gestore e all'Ufficio d'Ambito (ATO MB). Qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di sistemi di registrazione della portata misurata e di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura posto in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento di misura;
26. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.
27. La ditta, entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, chiarisca:
 - il reale scarico effettuato nella pubblica fognatura, in quanto nell'allegato tecnico dell'istanza viene indicato un prelievo di 1345 mc ed uno scarico di 3908 mc/anno (industriali più domestiche). Gli utilizzi dei 2600 mc/anno definiti come "di processo".
 - Se l'area definita in planimetria come "area disponibile per futura installazione caldaie", e dalla quale provengono delle acque meteoriche, sia da considerarsi all'interno dei 1065 mq indicati nell'istanza quale area dell'insediamento.

Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- In caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 .

Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito www.atomonzabrianza.it nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. farepa@pec.net.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

Ufficio ATO-MB
Il Direttore
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Eleonora Veronesi – Tel. 039.919.0171

Referente della pratica: Ing. Gaetano Cecere – Tel. 039.919.0172

Ufficio d’Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



PROVINCIA
MONZA BRIANZA